

Gentili Ippocampesi,

in merito alla pubblica manifestazione “Ad Ippocampo, fra gli ippocampesi, per parlare di Ippocampo” tenutasi il 23/8/2024 nella piazzetta blu, ci preme tirare delle conclusioni.

L’evento è stato organizzato nell’arco di pochissimi giorni e di questo ne ha risentito soprattutto in termini di pubblicità nell’informazione: infatti una buona parte degli ippocampesi non sono stati informati dell’evento. I mezzi logistici erano non dei migliori per cui anche, ad esempio, l’impianto di amplificazione audio non era dei più efficienti e non sempre la voce arrivava chiara al pubblico.

Ce ne scusiamo, contavamo sull’aiuto del supercondominio ippocampo, che non c’è stato fornito.

Ringraziamo, comunque, quanti hanno partecipato e quanti hanno dato il loro prezioso (anche se insufficiente) contributo alla organizzazione. Come pure ringraziamo le Forze dell’Ordine intervenute.

Veniamo alle conclusioni che si possono trarre:

- la partecipazione degli ippocampesi è stata piuttosto limitata (circa un centinaio di persone);

- l’invitato sindaco del comune di Manfredonia, dr La Marca, non ha potuto partecipare per impegni già precedentemente assunti e non derogabili, ma ci ha suggerito e dato la sua disponibilità ad interloquire con una nostra delegazione;

- la platea degli intervenuti, pur nei suoi aspetti divisivi, è stata essenzialmente concorde sulla circostanza che gran parte dei problemi di Ippocampo (acuitisi in questa estate specie per quanto riguarda il malfunzionante impianto fognario, ma non solo) non vengano adeguatamente affrontati e risolti dal supercondominio per due ragioni. Il primo motivo, sostenuto da una parte, per assenza di fondi necessari, il

secondo motivo, sostenuto da un'altra parte, per incapacità istituzionale.

A nostro avviso, entrambe le tesi sono giuste e complementari. Infatti, forse il supercondominio ha pochi o insufficienti fondi e comunque e soprattutto non ha la potestà pubblica per affrontare problematiche pubbliche.

Alla fine, è stato individuato, con largo consenso, quale male primo del Villaggio la mancata chiusura della lottizzazione Ippocampo del 1975, scaduta nel 1997 e non ancora chiusa.

Questa conclusione mi sembra più che giusta. Ma bisogna individuare il percorso per arrivare al traguardo; e su ciò le posizioni sono molteplici. Le due principali individuate sono:

1 – sollecitare/trattare con il Comune di Manfredonia la chiusura della lottizzazione Ippocampo;

2 – togliere i fondi al supercondominio per far si che il Comune intervenga direttamente ed immediatamente nel Villaggio, salvo la remotissima ipotesi di dichiararlo inagibile.

La cosa brutta e che dalle due tesi vengono fuori radicalmente opposti comportamenti degli ippocampesi.

Cioè, chi segue la prima tesi paga il supercondominio, mentre chi segue la seconda tesi non paga il supercondominio.

Entrambe le tesi meritano rispetto e crediamo siano legittime. Non si può dire “è bravo chi paga il supercondominio ed è cattivo chi non paga il supercondominio” e nemmeno si può sostenere il contrario.

Si può dire, a nostro avviso, che fa bene chi prende le proprie decisioni informandosi e seguendo la propria coscienza ed intelligenza guardando l'interesse generale e non magari il proprio egoistico tornaconto.

La prima tesi attende un atto del Comune che chiuda formalmente la lottizzazione per far cessare il supercondominio e la conseguente doppia contribuzione,

mentre la seconda tesi vuole far chiudere il supercondominio in modo da costringere il Comune ad assolvere ai suoi doveri pubblicistici evitando fin da subito la doppia contribuzione.

Crediamo sia pacifico ed inconfutabile affermare che il Comune di Manfredonia è l'unico beneficiario di questa situazione caotica di Ippocampo, che appare come una frode di un ente pubblico verso suoi amministrati!

Qualcuno sostiene che sarebbe opportuno chiedere l'intervento della Corte dei Conti che definisca il quantum dell'indebito arricchimento del Comune nei confronti di Ippocampo, quantomeno dal 1997 ad oggi.

Altri sostengono che gli oneri di urbanizzazione vadano, qualora eventualmente appurati, dal Comune richiesti alla lottizzante ITI srl ora in concordato preventivo.

Altri ancora ... e così via.

E' scontato che con la chiusura della lottizzazione il supercondominio Ippocampo cessa ed al suo posto dovrebbe nascere una associazione locale, tipo una delegazione della pro loco di Manfredonia o altro tipo di associazionismo che garantisca e gestisca le necessità del Villaggio non di competenza o non sostenibili dalla Pubblica Amministrazione.

I promotori/organizzatori della Manifestazione
Bevere - Sorbo

Ippocampo, 26/8/2024.